FINEDESIGN

CAMBI
CASA D' ASTE

Dipartimenti

Argenti Antichi
Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Moderna e Contemporanea
Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com

Arte Orientale
Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo
Marco Arosio
m.arosio@cambiaste.com
Thea Casarino
t.casarino@cambiaste.com

Design
Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com

Dipinti del XIX e XX secolo
Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi
Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Libri Antichi e Rari
Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche
Giovanni Asioli Martini
g.asiolimartini@cambiaste.com

Orologi da Polso e da Tasca
Francesca Tagliatti
f.tagliatti@cambiaste.com

Porcellane
Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte
Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti
Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

Fine Design

Cambi Casa d'Aste - Genova

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

Cambi Casa d'Aste - Milano

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

Cambi Casa d'Aste - Roma

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

Rappresentanze

Torino
Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel: 011 4546585
torino@cambiaste.com

Venezia
San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel: 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

Lugano
Via Cortivallo 11
Lorenzo Bianchini - Tel: +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

FEDERAZIONE EUROPEA DI VENDITORI ALL'ASTA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTA

Asta 261
Giovedì 16 Giugno 2016
ore 21.00 • Lotti 01 - 58

Milano - Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

Esposizione Milano

Giovedì	9 Giugno 2016	• ore 17-19
Venerdì	10 Giugno 2016	• ore 10-19
Sabato	11 Giugno 2016	• ore 10-19
Domenica	12 Giugno 2016	• ore 10-19
Lunedì	13 Giugno 2016	• ore 10-15

Condition Report

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in maniera completa in catalogo, chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

The conservation status of the lots is not completely specified in the catalog, those who can not take direct vision of the works can request a condition report by e-mail writing at:

conditions@cambiaste.com

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio CambiLive su:

In this sale is possible to participate directly through CambiLive service at:

www.cambiaste.com

Tomaso Buzzi

Nato a Sondrio nel 1900, Tomaso Buzzi comincia la sua carriera di architetto, progettista e arredatore nella capitale meneghina ove intrattiene presto fruttuose collaborazioni con varie figure di primo piano del design italiano. Dalle collaborazioni con Gio Ponti, nasce una prolifica e variegata produzione artistica con contributi anche giornalistici. Dal 1932 diviene direttore artistico della Venini, ove collabora con i grandi maestri del vetro dell'epoca. Colto e raffinato, Tomaso Buzzi diventa l'architetto e l'arredatore preferito della nobiltà Italiana e di tutta l'alta borghesia.

01
Tomaso Buzzi

Lampada a sospensione mod 5202
in vetro cordonato con struttura in metallo.
Prod. Venini, Italia, 1933 ca.
cm 45x98
Bibliografia
M. Barovier, Tomaso Buzzi alla Venini, Skira, 2014.
€ 2.000 - 3.000

02
Tomaso Buzzi

Tavolo basso in bronzo con piano in marmo di Candoglia,
isterto in lapislazzulo e dettagli in ottone.
Base lavorata dalla fonderia Padoa di Milano.
Provenienza eredi Buzzi.
Prod. Italia, 1955
cm 65x52
€ 4.000 - 6.000

03
Tomaso Buzzi

Lampada da terra mod. 511
con struttura in ottone e metallo,
fusto in ottone e vetro lattimo
con inclusioni d'oro
e diffusore in vetro lattimo.
Prod. Venini, Italia, 1938.
cm 40x176
Bibliografia
Venini, Catalogo Blu, Tavola 177.
€ 10.000 - 12.000

04
Tomaso Buzzi

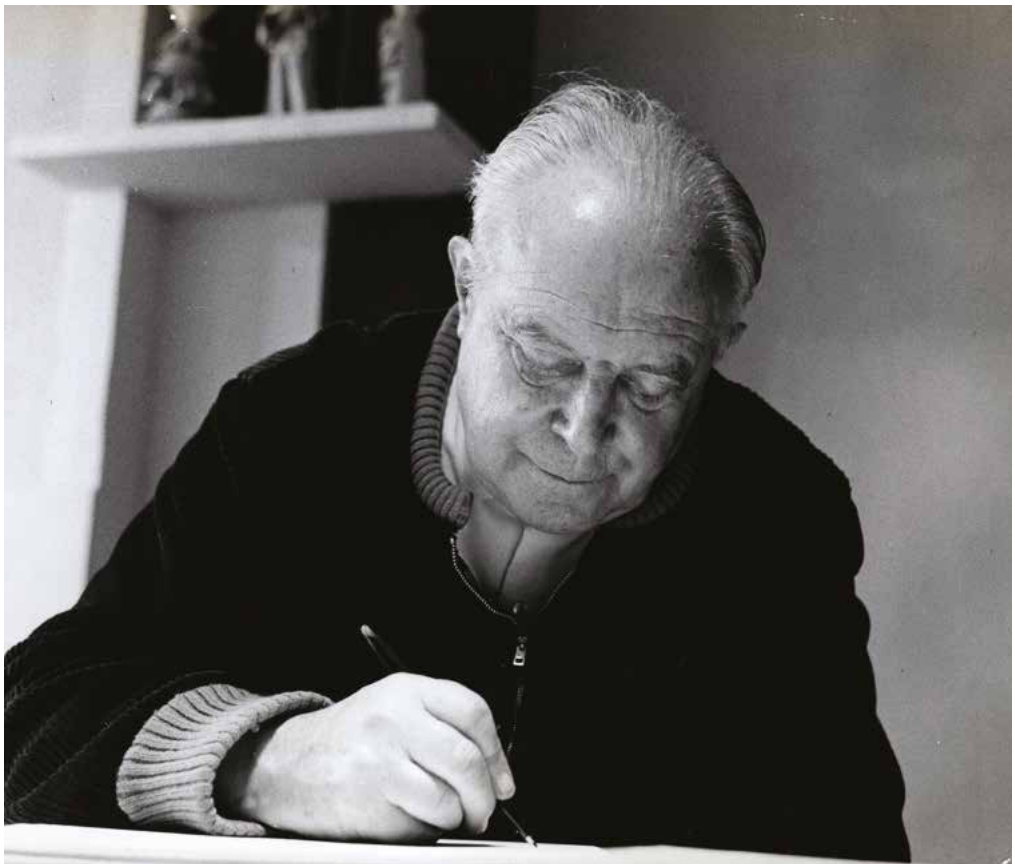
Lampada da terra
con struttura in metallo cromato
e diffusore in vetro alba
a più strati di colore e
con applicazione di foglia d'oro.
Prod. Venini, Italia, 1930 ca.
cm 32x180
Bibliografia
M. Barovier, Tomaso Buzzi
alla Venini, Skira, 2014.
€ 5.000 - 7.000

Fabrizio Clerici 1913 - 1993

Fabrizio Clerici nasce a Milano ma è la sua città d'adozione, Roma, a plasmarne immaginario e tecniche artistiche: le atmosfere classiche, l'humus culturale e le architetture della capitale influiscono sulla sua natura geniale di pittore, scenografo, architetto ed artista. In bilico fra surrealismo, ricerca metafisica e richiami classici, l'opera di Clerici si riflette anche nelle linee degli arredi.

05
Fabrizio Clerici

Tavolo basso con piano in onice,
struttura in mogano e dettagli in ottone,
ideato per la VII triennale
di Milano nel 1939/40.
Certificato di autenticità.
Prod. Italia, 1940.
cm 106x40x45
Bibliografia
I. de Guttry e M. P. Maino, Il mobile italiano
degli anni 40 e 50, Laterza, 2010.
€ 8.000 - 10.000

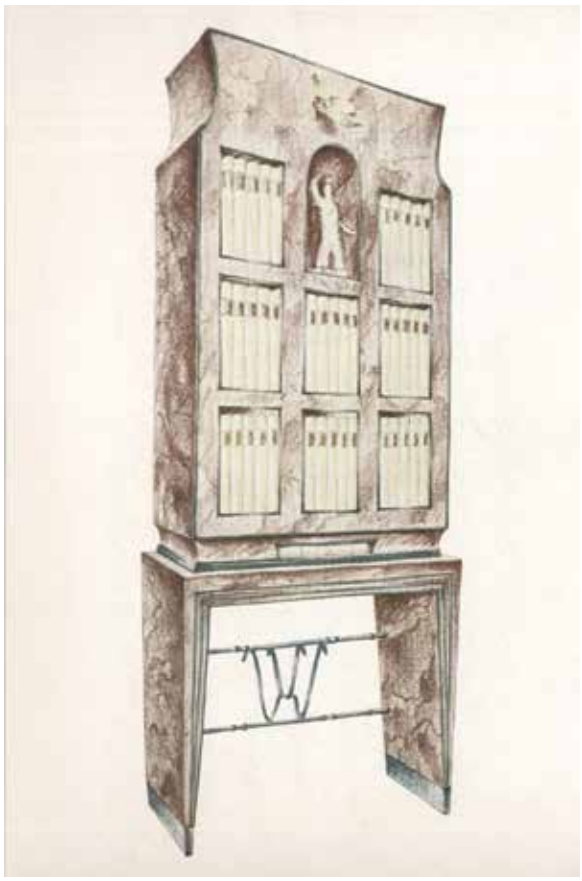


Gio Ponti 1891 - 1979

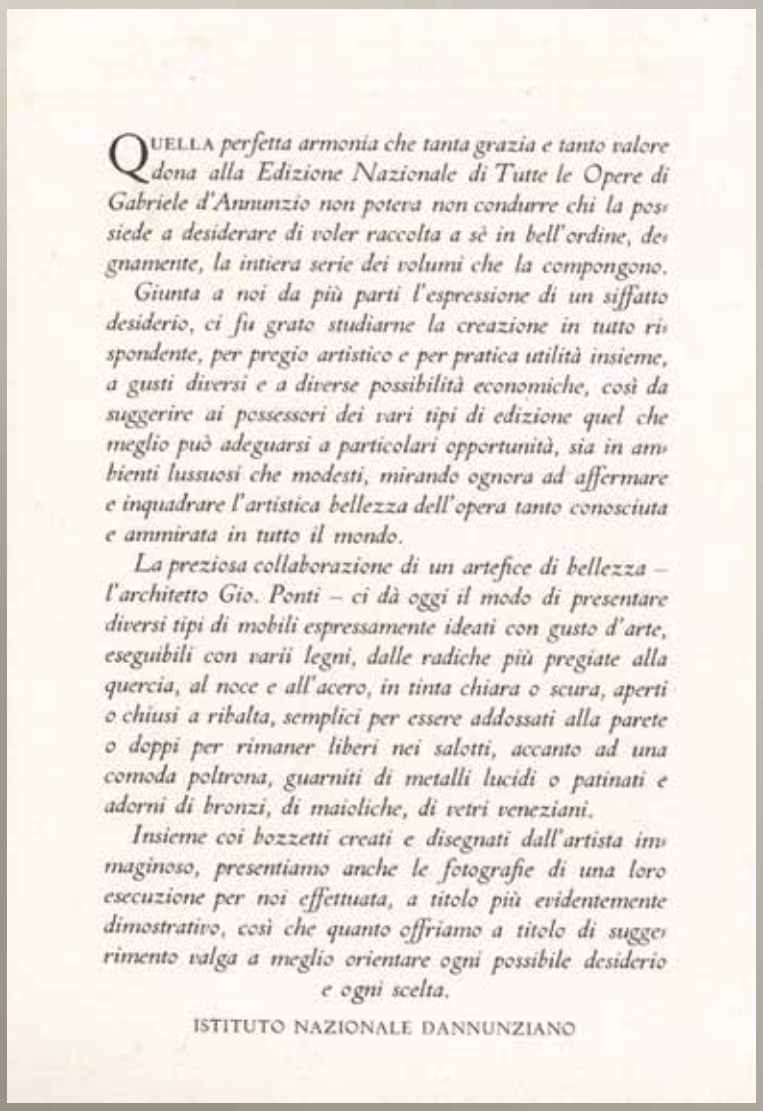
Architetto, designer e artista fra i più conosciuti e apprezzati, Gio Ponti ha sempre avuto uno stile e una gusto peculiari che hanno fatto da fil rouge fra i diversi periodi della sua opera.
Dai primi lavori negli anni 20 alle commesse pubbliche, dagli arredamenti alle opere che abbracciavano tutti i livelli di progettazione, Gio Ponti ha lasciato un segno indelebile nella storia del design e dell'architettura italiana.
Gio Ponti nasce a Milano nel 1891 e, dopo gli studi, comincia una prolifica attività artistica che passerà dalla creazione di pezzi unici di arredamento alla progettazione di magnifici edifici e abitazioni, alla fondazione di riviste quali Domus e Stile. Le collaborazioni con Venini e con Enrico Lancia, la direzione della Fontana Arte, la continua ricerca di materiali e canali espressivi hanno portato sia a capolavori monumentali, quali il grattacielo Pirelli, che alla creazione di raffinati oggetti per la vita domestica.
Ancora impegnato nella ricerca di vie inesplorate e combinazioni di colori e materiali, nel 1979 muore all'età di 88 anni.

06
Gio Ponti

Mobile in radica progettato
per l'Opera Omnia di d'Annunzio.
Dettagli e decori
"alla Pompeiana" in ottone.
Esemplare unico.
Certificato di autenticità.
Prod. Quarti, Italia, 1932.
cm 76x195x26.
cm 57x89
Bibliografia
I. de Guttry e M. P. Maino,
Il mobile decò italiano,
Laterza, 1988, p 218, figura 29.
€ 30.000 - 40.000



(Courtesy Gio Ponti Archives)



QUELLA perfetta armonia che tanta grazia e tanto valore dona alla Edizione Nazionale di Tutte le Opere di Gabriele d'Annunzio non poteva non condurre chi la possiede a desiderare di voler raccolta a sè in bell'ordine, degnamente, la intiera serie dei volumi che la compongono.

Giunta a noi da più parti l'espressione di un siffatto desiderio, ci fu grato studiarne la creazione in tutto rispondente, per pregio artistico e per pratica utilità insieme, a gusti diversi e a diverse possibilità economiche, così da suggerire ai possessori dei vari tipi di edizione quel che meglio può adeguarsi a particolari opportunità, sia in ambienti lussuosi che modesti, mirando ognora ad affermare e inquadrare l'artistica bellezza dell'opera tanto conosciuta e ammirata in tutto il mondo.

La preziosa collaborazione di un artefice di bellezza – l'architetto Gio. Ponti – ci dà oggi il modo di presentare diversi tipi di mobili espressamente ideati con gusto d'arte, eseguibili con varii legni, dalle radiche più pregiate alla quercia, al noce e all'acero, in tinta chiara o scura, aperti o chiusi a ribalta, semplici per essere addossati alla parete o doppi per rimaner liberi nei salotti, accanto ad una comoda poltrona, guarniti di metalli lucidi o patinati e adorni di bronzi, di maioliche, di vetri veneziani.

Insieme coi bozzetti creati e disegnati dall'artista immaginoso, presentiamo anche le fotografie di una loro esecuzione per noi effettuata, a titolo più evidentemente dimostrativo, così che quanto offriamo a titolo di suggerimento valga a meglio orientare ogni possibile desiderio e ogni scelta.

ISTITUTO NAZIONALE DANNUNZIANO

(Courtesy Gio Ponti Archives)

Opera Omnia di D'Annunzio

La pubblicazione dell'Opera Omnia di D'Annunzio fu un'impresa grandiosa e unica nel suo genere compiuta più che solamente dall'editoria Italiana, dall'intera prima linea culturale e sociale dell'Italia dell'epoca: il progetto vide la partecipazione dei vertici politici (patronato del Re e di Mussolini), di un grande editore emergente come Mondadori, di tipografi, pubblicitari, addetti alla propaganda di regime, letterati e imprenditori, oltre che dello stesso autore che curò il piano dell'Opera e si assicurò gli appoggi economici necessari. In tale afflato retorico e culturale, venne coinvolta anche la prima linea dell'architettura italiana, incarnata dal genio di Gio Ponti. I mobili progettati per accogliere l'Opera Omnia sono più che eleganti elementi d'arredo: sono intrinsecamente connessi al progetto, a silenziosa e concreta memoria di uno sforzo culturale immenso e di portata storica.

07
Gio Ponti

Vaso in rame lavorato.
Disegno Gio Ponti ed esecuzione Nino Ferrari.
Firma incussa.
Certificato di autenticità.
Prod. Nino Ferrari per Casa Giardino, Italia, 1938.
cm 24x29
Bibliografia
A. Rossi Colavini, Ferrari Artigiano-Artista
del novecento, in Formemoderne,
Iuno Edizioni, 5/10, p. 66.
€ 4.000 - 6.000

08
Gio Ponti

Consolle in legno laccato con piano
in vetro e dettagli in ottone.
Certificato di autenticità.
Prod. Italia, 1950 ca.
cm 90x76x35
Bibliografia
Modello Simile F. Grigioni, Arredamento,
Gorlich Editore, 1956, figura 295.
€ 10.000 - 12.000

09
Gio Ponti

Tavolino a due ripiani in legno di noce.
Esecuzione Giordano Chiesa per Singer&Sons.
Etichetta originale.
Certificato di autenticità.
Prod. Giordano Chiesa, Italia, 1950 ca.
cm 70x61
Bibliografia
R. Aloi, Esempi di arredamento di tutto il mondo,
Milano, 1953; I. de Guttry e M. P. Maino,
Il mobile italiano degli anni 40 e 50,
Laterza, 2010, p. 238.
€ 6.000 - 8.000

10
Gio Ponti

Coppia di ottomane in legno, con rivestimento in tessuto.
Certificato di autenticità.
Prod. Italia, 1950 ca.
cm 45x54x46
€ 6.000 - 8.000

11
Gio Ponti

Letto in palissandro con testata asimmetrica e mensole pensili,
libreria incorporata con ripiani in vetro e toletta con specchio ribaltabile.
Dettagli in metallo.
Esecuzione ad opera della falegnameria di Egidio Proserpio di Barzanò.
Pezzo unico. Certificato Gio Ponti Archives 16082/000.
Prod. Falegnameria di Egidio Proserpio di Barzanò, Italia, 1940 ca.
cm 355x100x250
€ 15.000 - 20.000

12
Gio Ponti

Armadio doppio in palissandro con interni in faggio.
Cassettiera interna in faggio, raso e dettagli in ottone e vetro.
Esecuzione ad opera della falegnameria di Egidio Proserpio di Barzanò.
Pezzo unico. Certificato Gio Ponti Archives 16082/000.
Prod. Falegnameria di Egidio Proserpio di Barzanò, Italia, 1940 ca.
cm 210x190x67
€ 4.000 – 6.000

13
Gio Ponti

Armadio in palissandro con interni in faggio.
Libreria incassata in un lato con piani in vetro.
Esecuzione ad opera della falegnameria di Egidio Proserpio di Barzanò.
Pezzo unico. Certificato Gio Ponti Archives 16082/000.
Prod. Falegnameria di Egidio Proserpio di Barzanò, Italia, 1940 ca.
cm 113x190x67
€ 3.000 – 4.000

14
Gio Ponti

Poltrona Distex e ottomana in legno di noce con rivestimenti in tessuto e skai
e dettagli in ottone. Presentata alla X Triennale di Milano nel 1954.
Certificato di autenticità.
Prod. Cassina, Italia, 1954
cm Poltrona: 80x105x80; Ottomana: 49x33x52
Bibliografia
G. Bosoni, Made in Cassina, p. 153, Skira, 2008; R. Aloi,
Arredamento Moderno, figura, 283, Hoepli 1955; Gio Ponti, Arte
€ 10.000 - 12.000

15
Gio Ponti

Tavolo in mogano con piano
in vetro colorato, dettagli in ottone.
Certificato di autenticità.
Prod. Italia, 1950 ca.
cm 110x82
Bibliografia
Modello Simile A. Branzi, M. De Lucchi,
Il design italiano degli anni 50,
Ricerca e Design Editrice,
1985, p. 110, figura 317.
€ 10.000 – 12.000

16
Gio Ponti

Sei sedie con struttura in legno, rivestimento
in tessuto e puntali in ottone.
Pezzi unici per una committenza privata di Milano.
Certificato di autenticità.
Prod. Italia, 1950
cm 55x83x50
€ 15.000 – 20.000

17
Gio Ponti

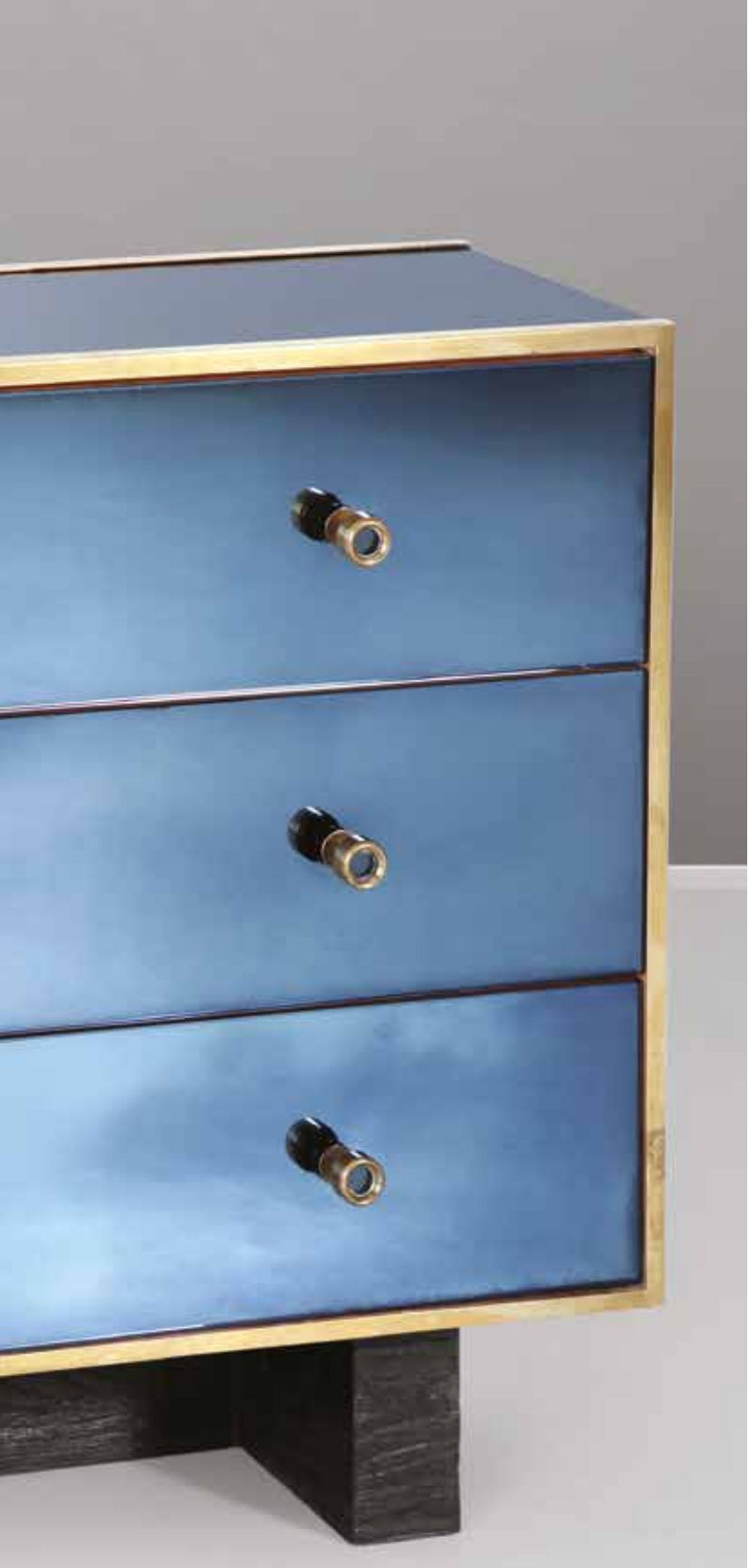
Coppia di poltrone in paglia di Vienna e struttura in legno
realizzate per gli arredi di Palazzo Montecatini.
Etichetta originale. Certificato di autenticità.
Prod. Italia, 1936.
cm 75x59x68
Bibliografia
U. La Pietra, Gio Ponti L'arte si innamora dell'industria,
Coliseum, 1988, p. 87.
€ 6.000 – 8.000

Pietro Chiesa

Nato a Milano alla fine del diciannovesimo secolo, Pietro Chiesa coltiva il suo talento creando vetrate artistiche ed ottenendo riconoscimenti e successi fin dagli anni 20. Vulcanico fondatore della Fontana Arte con Gio Ponti e Luigi Fontana, Chiesa trascina al successo internazionale l'azienda di cui farà il direttore artistico fino a metà degli anni 50 con creazioni raffinate ed estremamente ricercate.
La varietà e la molteplicità di creazioni dovute principalmente al suo genio, consacrano la Fontana Arte fra i classici del design artistico italiano.

18
Pietro Chiesa

Tavolo basso in legno
con piano in vetro
argentato e decorato.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1950 ca.
cm 112x52
Bibliografia
R. Aloi, L'arredamento Moderno,
Hoepli, 1952. figura 353.
€ 5.000 - 6.000



19
Pietro Chiesa

Cassettiera in legno con rivestimenti
in cristallo colorato e specchiato,
base in legno di quercia laccato
e dettagli in ottone.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1930 ca.
cm 120x81x30
Bibliografia
mobile simile S. Montefusco, Fontana Arte
repertorio 1933 - 1943 dalle immagini dell'epoca,
The Arting Company, 2012, p. 230.
€ 30.000 - 40.000

Max Ingrand

Max Ingrand nasce nel 1908 e lavora in Francia e Italia come artista e maestro vetraio.
Nel dopoguerra partecipa alla ricostruzione post bellica di molte vetrate distrutte dal conflitto e, negli anni 50, diviene direttore della Fontana Arte dopo che il suo lavoro era stato notato da Gio Ponti. Ingrand imprime una svolta decorativa alla produzione, andando incontro alle tendenze del mercato dell'epoca e mantenendo l'alta qualità produttiva tipica dell'azienda. La vulcanica creatività di Ingrand ha portato a creare alcuni dei modelli di maggior successo della Fontana Arte.

20
Max Ingrand

Lampadario con struttura in ottone,
cristalli sagomati e molati
e diffusore in cristallo satinato.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1960 ca.
cm 60x75
Bibliografia
F. Deboni, Fontana Arte, Gio Ponti,
Pietro Chiesa, Max Ingrand, Allemandi,
2012, figura 326
€ 10.000 – 12.000

21
Max Ingrand

Lampada a sospensione con montatura in metallo laccato,
coppa in cristallo curvato e decorato con profonde incisioni.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1955.
cm 70.
Bibliografia
Domus 292, Marzo, 1954; F. Deboni, Fontana Arte, Gio Ponti, Pietro Chiesa, Max Ingrand, Allemandi, 2012, figura 318.
€ 8.000 - 10.000

22
Max Ingrand

Due lampadari mod. 1995 in ottone nichelato
con diffusore in cristallo molato.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1960 ca.
cm 20x97
Bibliografia
Quaderni Fontana Arte n6; F. Deboni, Fontana Arte, Gio Ponti,
Pietro Chiesa, Max Ingrand, Allemandi, 2012, figura 221.
€ 8.000 – 10.000

23
Max Ingrand

Due lampadari mod. 1995 in ottone nichelato
con diffusore in cristallo molato.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1960 ca.
cm 20x97
Bibliografia
Quaderni Fontana Arte n 6; F. Deboni, Fontana Arte, Gio Ponti,
Pietro Chiesa, Max Ingrand, Allemandi, 2012, figura 221.
€ 8.000 – 10.000

24
Max Ingrand

Lampadario mod 2459
con schermi in cristallo satinato,
corona di cristalli scalpellati
e montatura di ottone.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1950 ca.
cm 91x70
Bibliografia
I quaderni di Fontana Arte.
€ 12.000 - 16.000

25
Max Ingrand

Lampada da terra modello 2156
in ottone, cristallo molato e vetro satinato.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1950 ca.
cm 33x183
Bibliografia
I quaderni di Fontana Arte, Vol. 6 pag. 109
€ 5.000 - 7.000

26
Max Ingrand

Cornice costituita da elementi
in cristallo colorato molato e argentato.
Prod. Fontana arte 1955 Ca,
cm 110x95
Bibliografia
E. Paoli, Quaderni di Vitrum n° 8,
Specchiere e specchi pp. 8; 115.
€ 8.000 - 10.000

27
Max Ingrand

Tavolo basso con struttura in ottone e piano in vetro.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1950 ca.
cm 100x50x45
Bibliografia
E. Paoli, Quaderni di Vitrum n° 8,
Specchiere e specchi pp. 7-8.
€ 4.000 - 6.000

28
Max Ingrand

Coppia di appliques in ottone
con diffusori in cristallo satinato.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1955 ca.
cm 18x45
Bibliografia
F. Deboni, Fontana Arte, Gio Ponti,
Pietro Chiesa, Max Ingrand,
Allemandi, 2012, figura 347.
€ 6.000 - 8.000

29
Max Ingrand

Coppia di appliques mod. 2240
in ottone lucidato
con due cristalli sagomati,
molati e satinati internamente.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1960 ca.
cm 30x15
Bibliografia
I quaderni di Fontana Arte n° 6
€ 6.000 - 8.000

30
Max Ingrand

Lampadario mod. 2126
con struttura in metallo niellato
e diffusori in cristallo molato.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1960 ca.
cm50x110
Bibliografia
Quaderni Fontana Arte n 6;
F. Deboni, Fontana Arte,
Gio Ponti, Pietro Chiesa,
Max Ingrand, Allemandi,
2012, figura 321.
€ 10.000 - 12.000

31
Max Ingrand

lampada a sospensione 1748
con coppa di cristallo ultraforte sagomata,
molata a bisello irregolare trasparente,
parti scalpellate dai contorni disuguali
incisi a sabbia su fondo smerigliato e cotto;
montatura in ottone e ottone nichelato.
Prod. Italia 1950 ca.
cm 54x41
Bibliografia
Domus n.334, settembre 1957,
inserto pubblicitario di Fontana Arte.
Luci e trasparenze, Fontana Arte 1930- 1950,
Babuino900 Roma. Max Ingrand,
€ 10.000 - 12.000

32
Max Ingrand

lampada a sospensione 1748
con coppa di cristallo ultraforte sagomata,
molata a bisello irregolare trasparente,
parti scalpellate dai contorni disuguali
incisi a sabbia su fondo smerigliato e cotto;
montatura in ottone e ottone nichelato.
Prod. Italia 1950 ca.
cm 54x41
Bibliografia
Domus n.334, settembre 1957,
inserto pubblicitario di Fontana Arte.
Luci e trasparenze, Fontana Arte 1930- 1950,
Babuino900 Roma. Max Ingrand,
€ 10.000 - 12.000

33
Max Ingrand

Lampada a sospensione con struttura
in ottone e diffusori in vetro
satinato e vetro curvato e molato.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1959
cm 76x63
Bibliografia
Pierre-Emmanuel Martin-Vivier,
Max Ingrand Du Verre à la Lumière,
Norma, 2009, p. 246.
€ 8.000 - 10.000

Duilio Bernabè detto Dubè

Pittore Bolognese del primo '900, Duilio Bernabè si distingue per una carriera artistica apprezzata già dai contemporanei, plasmata dalla scuola di Morandi, ispirata ad elementi cubisti ed interrotta prematuramente a causa della morte nel 1961 per un incidente stradale. Negli anni 50 collabora con la Fontana Arte adottando lo pseudonimo Dubè, per distinguere la produzione pittorica da quella artistica decorativa.
I suoi pezzi si caratterizzano per la tecnica decorativa usata, l'eglomizzazione, che si è tradotta in un notevole successo di pubblico postumo.

34
Duilio Bernabè detto Dubè

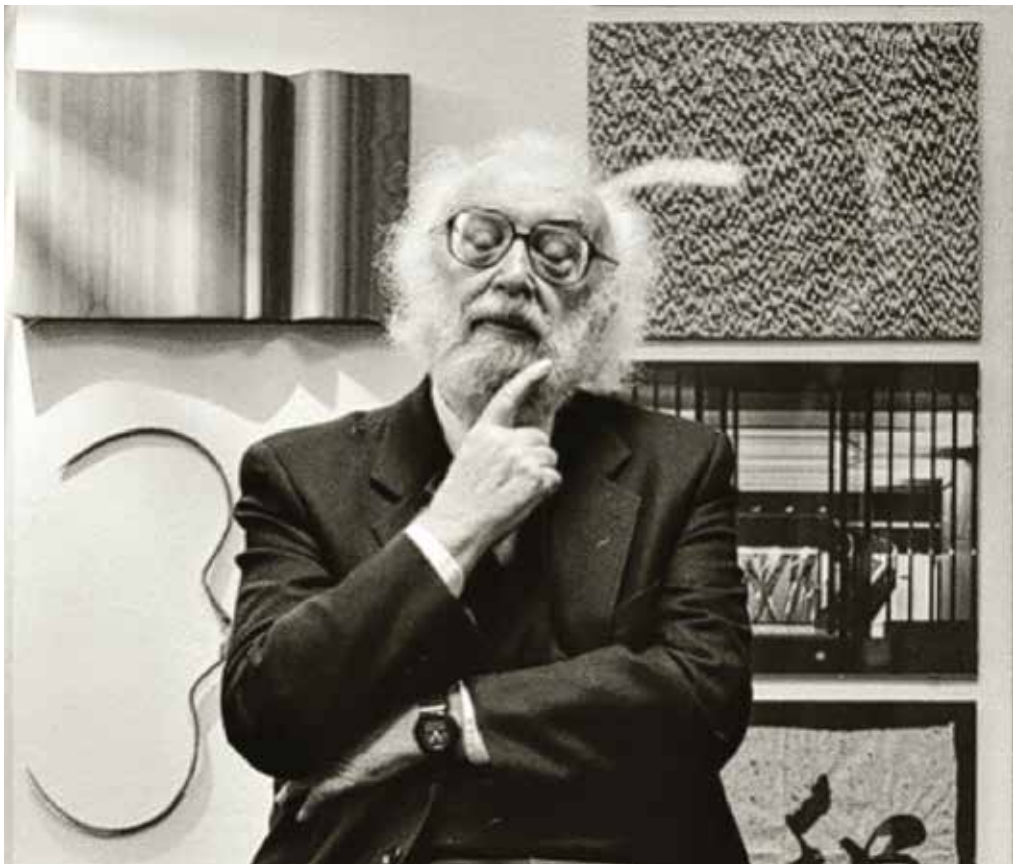
Grande pannello in vetro decorato eglomizzato.
Cornice in legno.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1950 ca.
cm68x201x7
€ 6.000 - 8.000

Franco Albini

Uno dei più grandi maestri del dell'architettura moderna italiana, rigoroso ed essenziale, muove i suoi primi passi a Como nel 1905 e comincia la sua produzione negli anni 30 a Milano. I suoi progetti, veri prototipi del razionalismo, fanno scuola ed i successi si susseguono con diversi premi nei tre decenni successivi, anche grazie alla fruttuosa collaborazione con Franca Helg.

35
Franco Albini

Tavolo Stadera con struttura
in metallo e piano in legno.
Prod. Poggi, Italia, 1950 ca.
cm 145x75x83
Bibliografia
I. de Guttry e M. P. Maino,
Il mobile italiano degli anni 40 e 50,
Laterza, 2010, p. 79.
€ 10.000 - 12.000



Angelo Mangiarotti

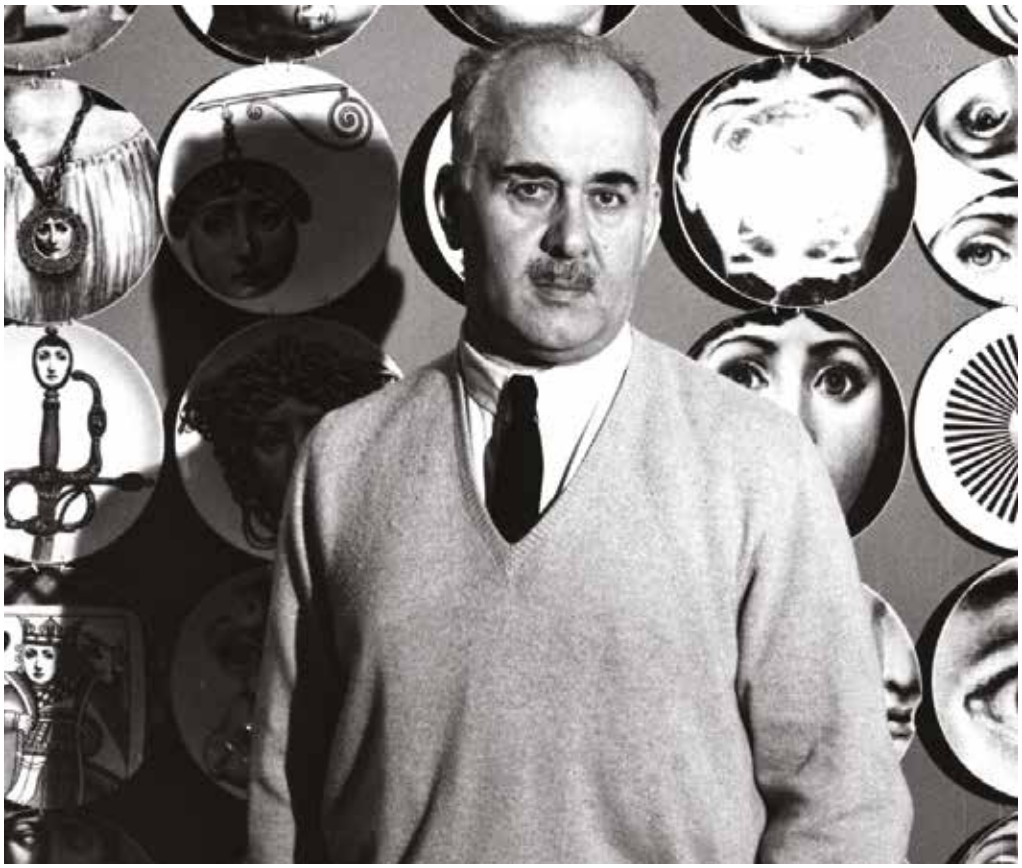
Angelo Mangiarotti nasce nel 1921 e studia architettura a Milano, città da cui partirà per allargare la propria visione della materia passando dalla Svizzera, agli Stati Uniti e al Giappone. Il suo stile razionale, dalle linee pulite, è caratterizzato da una centralità omnipresente del materiale, come fattore principale da cui la forma finale si genera in modo quasi spontaneo. La progettazione coerente, dunque, deve essere sempre consapevole, ragionata, legata all'essenza dei materiali e alle loro caratteristiche.

36
Angelo Mangiarotti

Sei sedie in legno con rivestimento in tessuto.
Disegno esclusivo realizzato per una committenza privata.
Prod. Morassutti, Italia, 1950 ca.
cm 48x104x49
€ 3.000 - 4.000

37
Angelo Mangiarotti

Tavolo 302
in fusione di bronzo finita al tornio
e piano in marmo breccia Pernice,
realizzato per una residenza privata
cm 140x75
Bibliografia
Prod. Bernini, Italia,
1959 Domus 400 (marzo 1963),
pubblicità; Domus 408
(novembre 1963), pubblicità
e p. 41; Ottagono 3 (ottobre)
€ 12.000 - 16.000



Piero Fornasetti

Versatile e sorprendente, Piero Fornasetti abbandona un percorso votato ai numeri per diventare un artista eclettico, unico nel suo genere. La sua visione del design si discosta pesantemente dalla tradizione: il gusto moderno lo porta a testare la stampa di figure classiche su una grande varietà di supporti e materiali, prediligendo i disegni in bianco e nero.
Dopo anni di sperimentazione, mette a punto una sua propria tecnica di stampa su vernice che applicherà poi a tutte le opere.
Nel corso della sua prolifica produzione, Fornasetti collabora attivamente con Gio Ponti a diversi progetti, fra cui stoffe, arredi, palazzi e gli interni della nave Andrea Doria. Piatti, ceramiche, paraventi e vassoi sono gli oggetti che ne certificano il successo internazionale e che lo consacrano nell'immaginario comune come icona del design italiano.

38

Piero Fornasetti

Sedia Boomerang Strumenti Musicali su fondo rosso.
Esistente anche su fondo nero e con diversi decori,
ne sono stati prodotti in tutto sessanta esemplari.
Prod. Fornasetti, Italia, 1950 ca.
cm 42x83x55
Bibliografia
B. Fornasetti, M. Casadio, Fornasetti,
la bottega fantastica, figura 247, Electa, 2009
€ 2.000 – 4.000

39
Piero Fornasetti

Paravento in legno laccato con decoro "Gran Coromandel" su un lato.
Prod. Fornasetti, Italia, 1958
cm 200x206
Bibliografia
simile B. Fornasetti, M. Casadio, Fornasetti,
la bottega fantastica, p. 440, figura 41, Electa, 2009.
€ 10.000 – 12.000

Renzo Zavanella

Renzo Zavanella nasce nel 1900 a Mantova ed opera fino agli anni 70 in tutto il nord d'Italia creando collaborazioni con importanti artisti ed architetti dell'epoca, fra i quali Gio Ponti e Lucio Fontana, e caratterizzando la propria opera per gli elementi dalle linee nette e rigorose, ispirate ad un design orientato all'uso quotidiano.
Gli elemento d'arredo progettati da Zavanella esprimono la propria funzionalità su più livelli, favorendo un sincero utilizzo dell'oggetto ma permettendo, allo stesso tempo, una identificazione della forma, replicata in modo modulare, con un tratto distintivo del committente e fornendo una immagine coordinata degli ambienti aziendali.

Si ringrazia per le immagini il Centro Studi e Archivio della documentazione dell'Università degli Studi di Parma.

40

Renzo Zavanella

Poltrone in legno di quercia con rivestimento in tessuto.
Etichette originali del produttore 915 S.I.A.E. e S.I.A.E. 909.
Certificato di autenticità.
Prod. Italia, 1940 ca.
cm 80x120x76.
€ 6.000 – 8.000

41
Renzo Zavanella

Coppia di poltrone
con struttura in metallo verniciato e ottone.
Rivestimento in tessuto.
Certificato di autenticità.
Prod. Italia, 1950 ca.
cm 58x41x42; 53x80x65
€ 8.000 – 10.000

Gino Sarfatti

Gino Sarfatti, veneziano, lascia agli inizi degli anni trenta gli studi di ingegneria aeronautica a Genova e inizia a operare nel campo dell'illuminazione realizzando corpi illuminanti con vasi dalle ampie imboccature. Nel 1945 apre un proprio negozio che diventerà poi il nucleo della futura Arteluce.
Sarfatti è uno di quei designer-imprenditori che segnano il passaggio dalle produzioni artigianali a quelle industriali e rimane a lungo uno dei pochi a fornire al mercato dell'illuminazione modelli in linea con il nuovo stile post bellico. Prolifico nella sua produzione, il suo nome è legato a molti modelli entrati nella storia del design italiano e mondiale.

42
Gino Sarfatti

Lampadario 2095/20
con diffusori in vetro,
struttura in alluminio lucidato
e alluminio laccato.
Decalcomania originale.
Prod. Arteluce, Italia, 1958.
cm. 80x162
Bibliografia
M.Romanelli, S. Severi, Gino Sarfatti opere
scelte 1938-1973, Silvana Editoriale, 2012.
€ 12.000 – 16.000

43
Gino Sarfatti

Lampada da terra 1082
in ghisa, acciaio tubolare cromato
e foglio di alluminio.
Decalcomania originale.
Prod. Arteluce, Italia,1962.
cm 130x27
Bibliografia
M.Romanelli, S. Severi,
Gino Sarfatti Opere Scelte 1938-1973,
Silvana Editore, 2012, p 456;
Catalogo originale Arteluce.
€ 5.000 – 7.000

BBPR

Studio di architettura nato nel periodo fra le due guerre mondiali, il gruppo BBPR deve il suo nome alle iniziali dei cognomi dei quattro fondatori, Gian Luigi Banfi, Lodovico Barbiano di Belgiojoso, Enrico Peressutti ed Ernesto Nathan Rogers.
Dopo aver perso il collega Banfi in un campo di prigionia, i tre soci affrontano il periodo post bellico dedicandosi ad una produzione complicata e variegata, prediligendo ad uno stile univoco, una sommatoria di commistioni derivate dal dibattito sociale e intellettuale del tempo e dando così luogo ad opere dal taglio sempre originale e connesso con lo spirito delle specifiche committenze.

44
BBPR

Lampadario a plafoniera o a sospensione mod 2045/a
in alluminio laccato e vetro.
Decalcomania originale.
Prod. Arteluce, Italia, 1962.
cm 156x18
Bibliografia
Catalogo originale Arteluce
€ 18.000 - 22.000

Angelo Lelii

Angelo Lelii fonda Arredoluce nel 1946, azienda che l'anno successivo parteciperà all'VIII Triennale di Milano presentando i propri apparecchi nella sezione "Oggetti per la casa" ed ottenendo un ottimo riscontro di critica e pubblico. Grazie alla creatività di Lelii e degli altri designer che collaboreranno con lui, Arredoluce rimarrà sul mercato per altri due decenni e sbarcherà sul mercato statunitense: forse anche grazie a questo, Lelii arriverà ad essere fra i primi a sperimentare l'uso della lampada alogena per i propri progetti.

45
Angelo Lelii

Lampada da terra con fusto in ottone laccato,
diffusori in ottone lavorato e verniciato
e struttura in ottone martellato.
Firma originale.
Prod. Arredoluce, Italia, 1950 ca.
cm 100x225
€ 6.000 – 8.000

Stilnovo

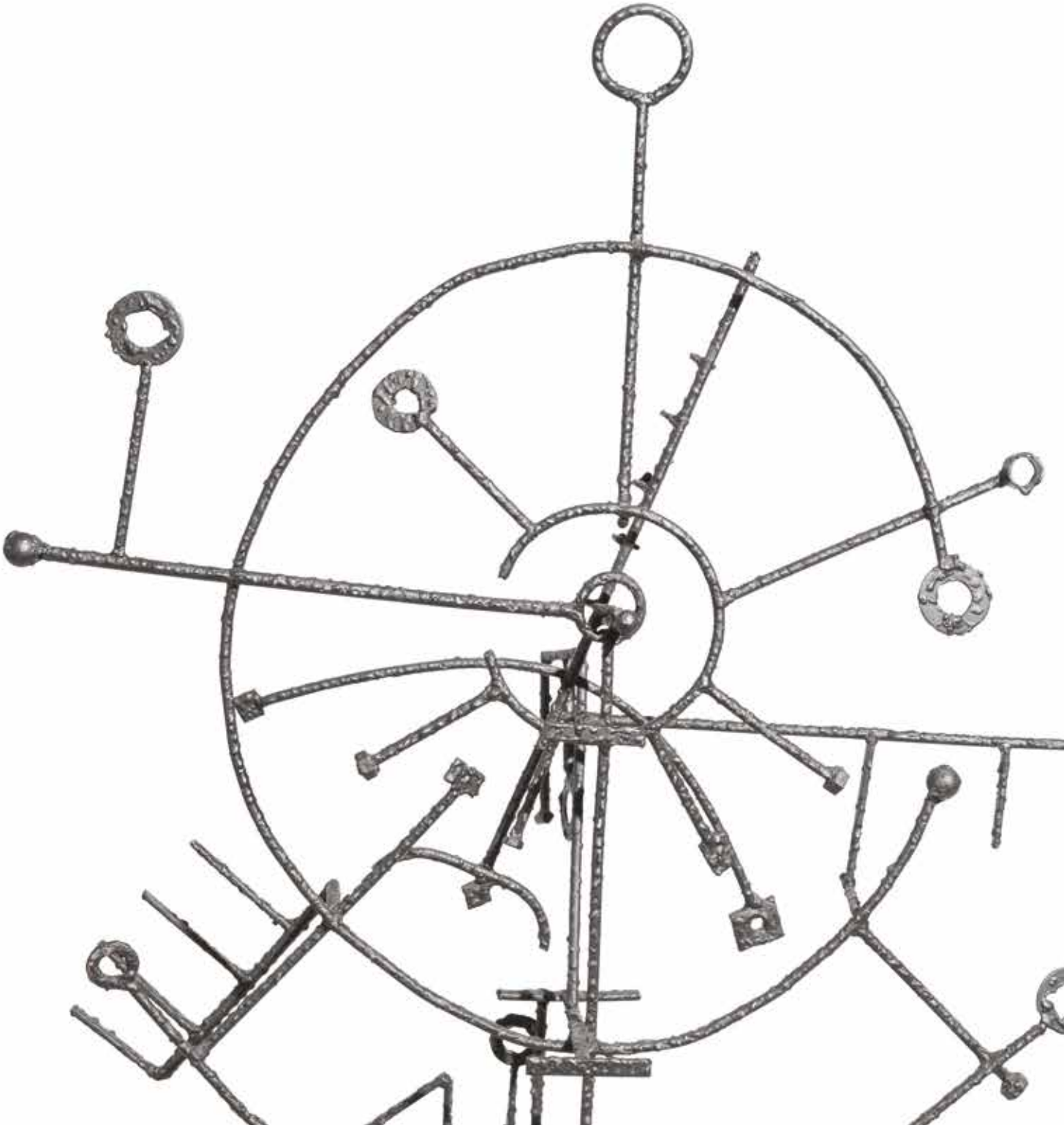
La Stilnovo nasce a metà degli anni 40 per opera di Bruno Gatta e si propone di entrare nel mercato del design per l'illuminazione prendendo una via inesplorata all'epoca: la sperimentazione per illuminazioni non solo domestiche ma anche industriali.
L'immediata attenzione suscitata e il genio di alcuni dei designer annoverati fra le sue fila come Colombo, De Pas, D'Urbino, Lomazzi e Sottsass, portano la Stilnovo al successo e alla fama internazionale, fino all'acquisizione da parte del Gruppo Venini nel 1988.

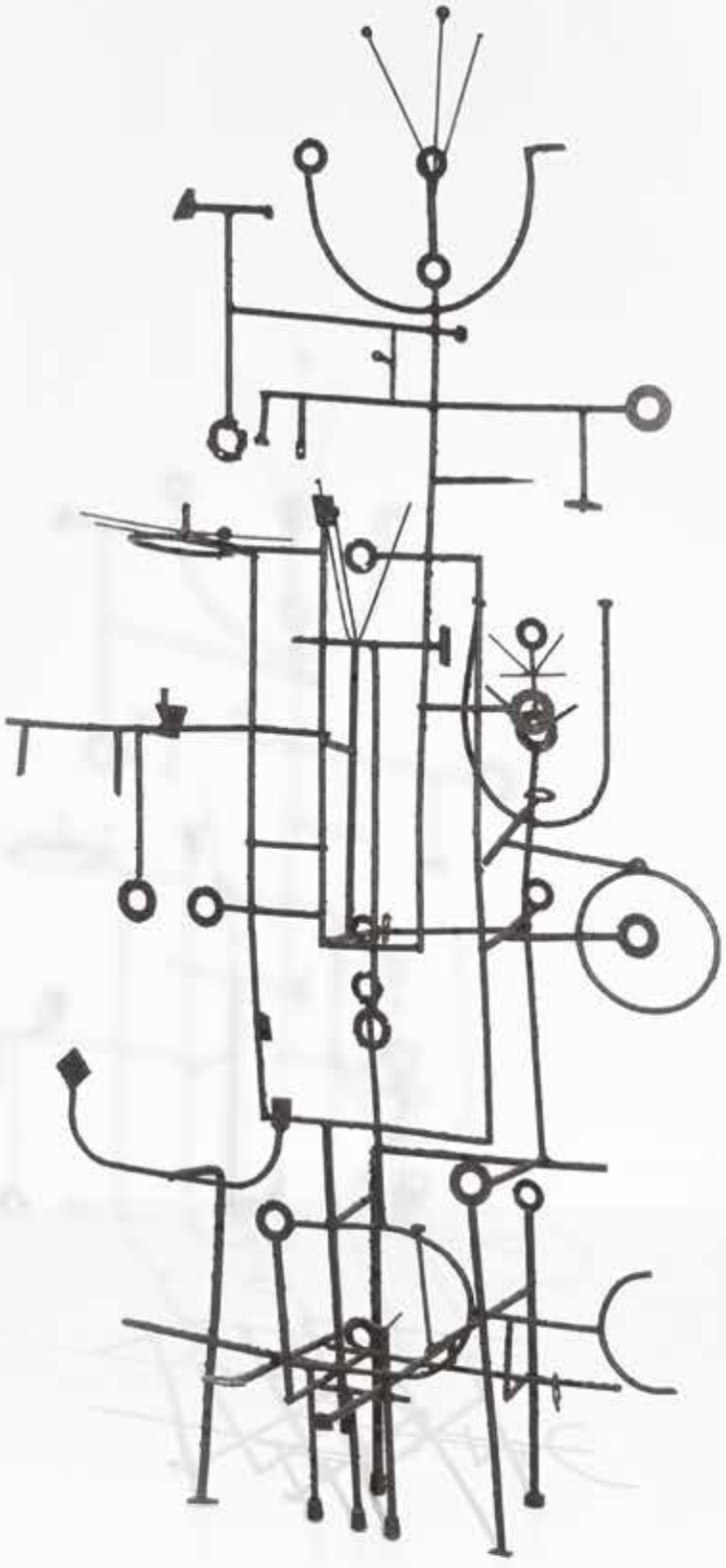
46
Stilnovo

Lampada da sospensione in ottone lucido
con diffusori in vetro goffrato.
Decalcomania originale.
Prod. Stilnovo, Italia, 1960 ca.
cm 102x75.
€ 7.000 – 9.000

Studio 3P
Arnaldo Pomodoro, Giò Pomodoro, Giorgio Perfetti

Studio di architettura nato nel 1952, lo Studio 3P (dalle iniziali dei cognomi dei tre fondatori) nasce e muore negli anni del dopoguerra con una produzione artistico decorativa che si basa principalmente sulla lavorazione di metalli e materiali preziosi. Nel 1956 le attività dello studio si interrompono ma l'attività di quegli anni farà da trampolino all'estro artistico di Arnaldo e Giò Pomodoro, concretizzatosi in innumerevoli sculture ed opere artistiche negli anni successivi. Le tre sculture proposte sono state esposte alla "Mostra in terrazza", una mostra all'aperto su una terrazza di via Montenapoleone 6 a Milano nel 1955, organizzata e promossa da Francesco Clerici.



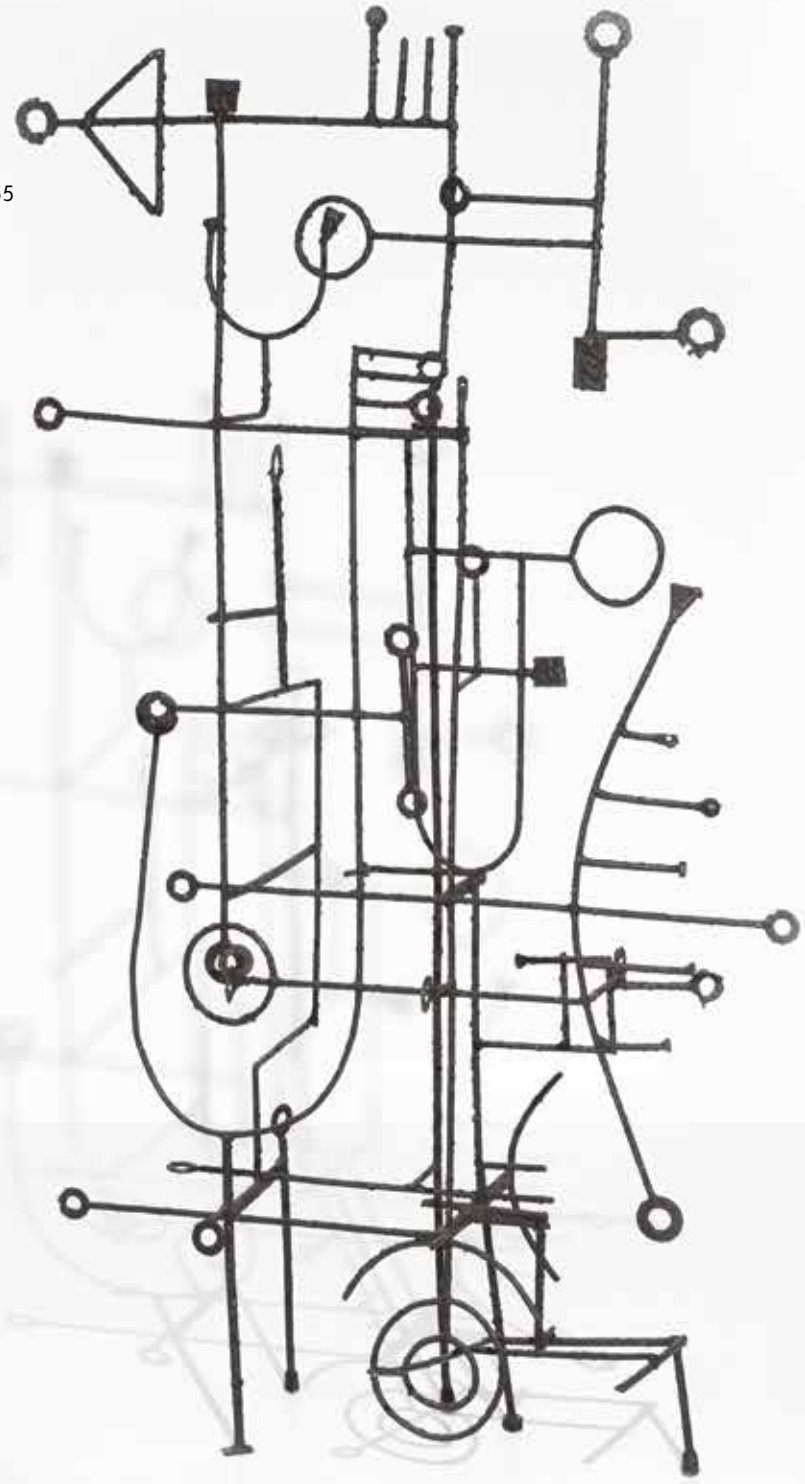


47
Arnaldo Pomodoro
Giò Pomodoro
Giorgio Perfetti
(Studio 3P)

Elemento decorativo
in ferro verniciato,
presentato alla "Mostra
in terrazza"di Milano.
Certificato di autenticità.
Prod. Studio 3P, Italia, 1955
cm 90x180
Bibliografia
Bellezza, anno XV, n7,
luglio 1955, p. 20;
Immagini d'arte, quaderni
di "Casa e Turismo",
Milano, 1968.
€ 8.000 - 10.000

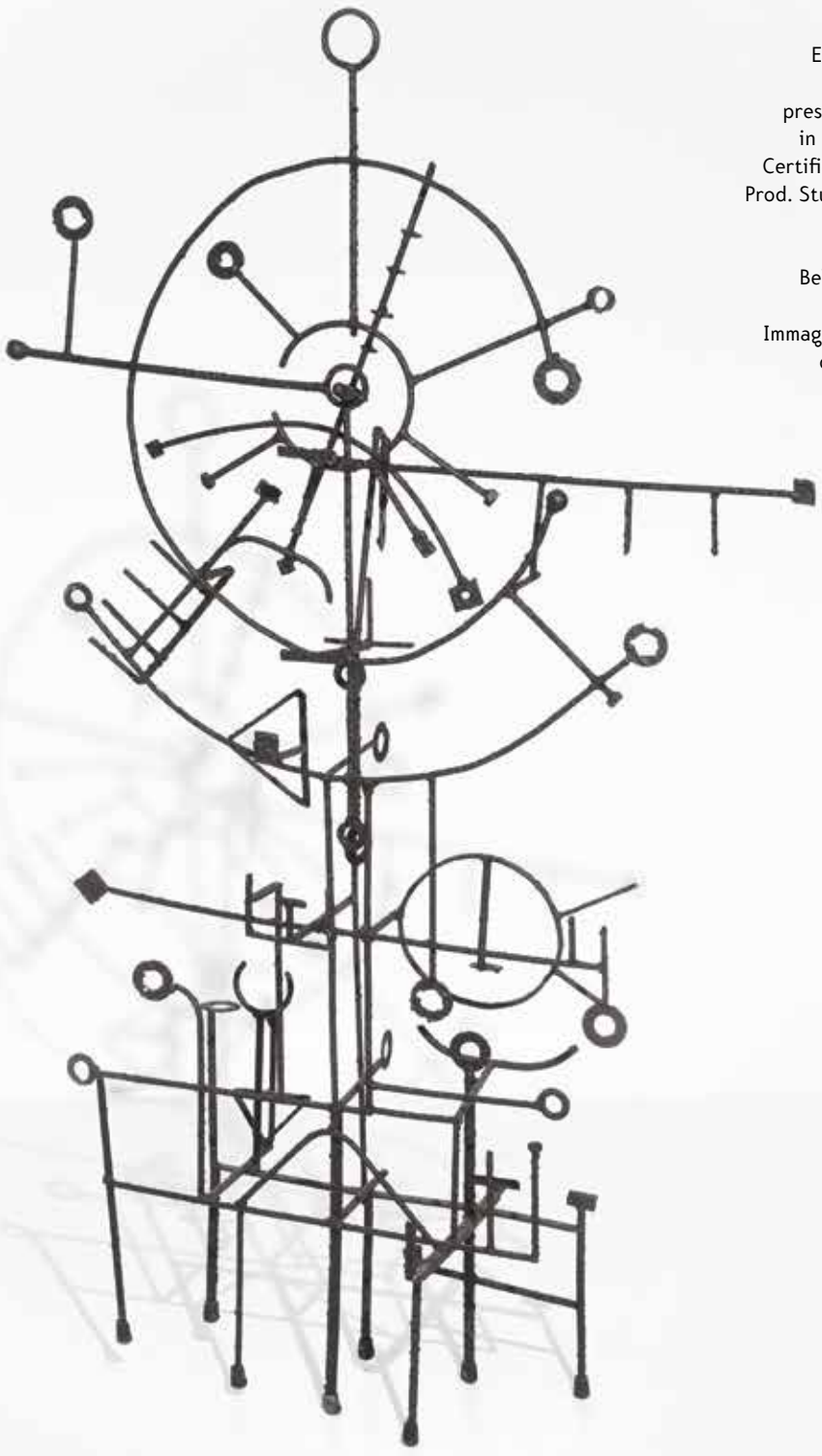
48
Arnaldo Pomodoro
Giò Pomodoro
Giorgio Perfetti
(Studio 3P)

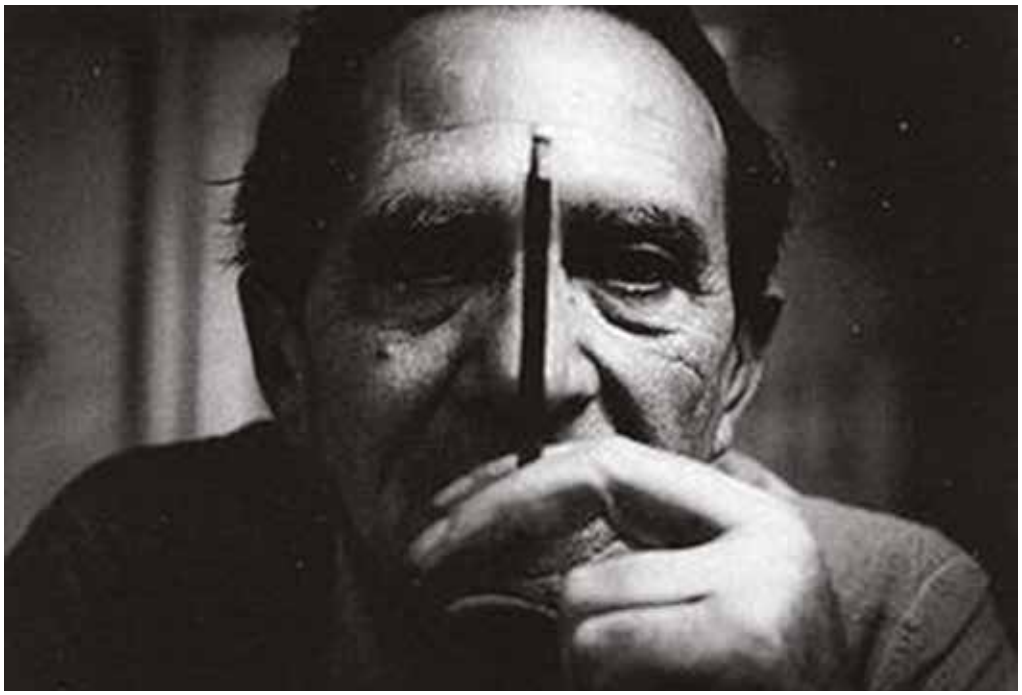
Elemento decorativo
in ferro verniciato,
presentato alla "Mostra
in terrazza" di Milano.
Certificato di autenticità.
Prod. Studio 3P, Italia, 1955
cm 90x180
Bibliografia
Bellezza, anno XV, n7,
luglio 1955, p. 20;
Immagini d'arte, quaderni
di "Casa e Turismo",
Milano, 1968.
€ 8.000 - 10.000



49
Arnaldo Pomodoro
Giò Pomodoro
Giorgio Perfetti
(Studio 3P)

Elemento decorativo
in ferro verniciato,
presentato alla "Mostra
in terrazza"di Milano.
Certificato di autenticità.
Prod. Studio 3P, Italia, 1955
cm 90x180
Bibliografia
Bellezza, anno XV, n7,
luglio 1955, p. 20;
Immagini d'arte, quaderni
di "Casa e Turismo",
Milano, 1968.
€ 8.000 - 10.000



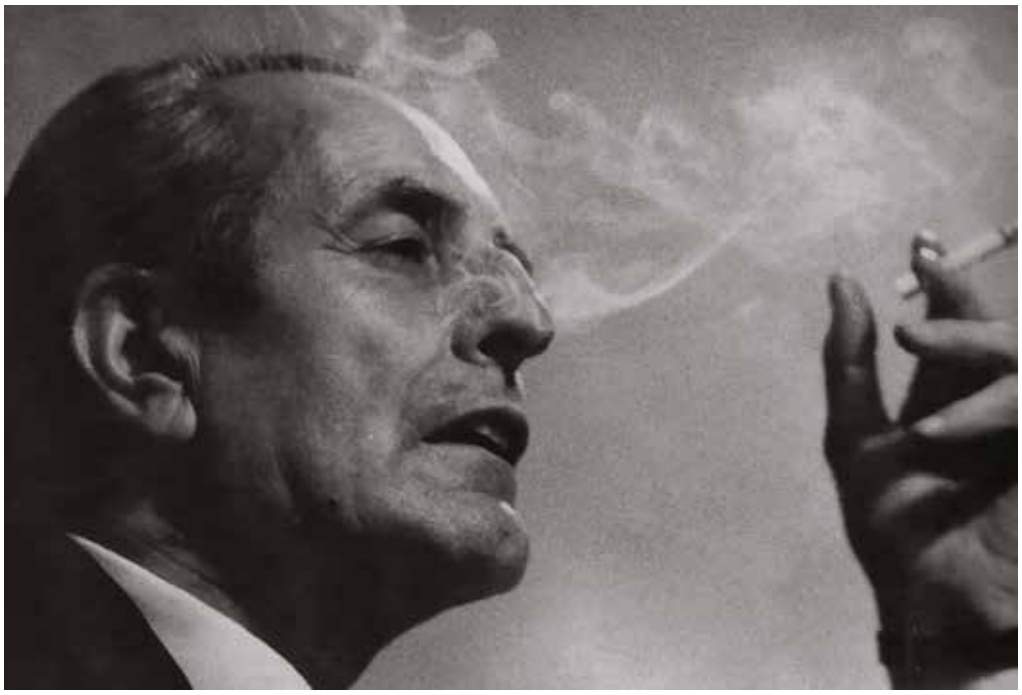


Ico Parisi

Ico Parisi nasce nel 1916 e si forma fra le due guerre, arrivando a laurearsi in architettura e cominciando a lavorare fin dalla metà degli anni trenta, fra le altre cose, anche come designer di interni. Il suo stile, derivato da un interesse trasversale per tutte le arti, è stato caratterizzato da linee moderne per l'epoca e che hanno contribuito a plasmare l'immaginario degli anni 50.
L'approccio alla progettazione di interni per Parisi è sempre da impostare in armonia con la progettazione architettonica: sarà poi questa "integrazione delle arti" a costituire la sua cifra stilistica nei decenni della sua produzione.

50
Ico Parisi

Coppia di poltrone mod 865 con struttura in metallo tubolare laccato.
Prod. Cassina, Italia, 1958.
cm 75x83x70
Bibliografia
G. Bosoni, Made in Cassina,Skira, 2008, p.178. ; Domus (Milan), no. 339, February 1958, pp. 48-49 ;Domus (Milan), no. 342, May 1958, p. 31;
€ 18.000 - 22.000



Ignazio Gardella

Ignazio Gardella, architetto e designer del modernismo Italiano, ha contribuito in modo determinante all'immaginario comune dell'arredamento di interni sia con i suoi progetti personali che con Azucena, azienda fondata nel 1947 con Luigi Caccia Dominioni.
Con lo stile moderno ma attento alla continuità con il passato e le linee pulite ed essenziali, che tendono a dare armonia e leggerezza agli ambienti, Gardella ha creato opere dal gusto ancora estremamente attuale. Le poltrone e i divani Digamma, prodotti da Gavina nel 1956, sono fra le creazioni più riconoscibili e ricercate del Gardella.

51
Ignazio Gardella

Divano Digamma. Struttura completamente metallica in acciaio smaltato. Imbottitura in gomma su tiranti elastici, rivestimento in tessuto. Dettagli in ottone. Prod. Azucena, Italia 1950 ca.
cm 200x80x85
Bibliografia
Catalogo Originale Azucena, p. 5; G. Gramigna, Repertorio 1950- 80, Mondadori, 1985; G. Gramigna, P. Biondi, Il design italiano dell'arredamento domestico, Allemandi, 1999; A. Branzi, M. De Lucchi, Il design italiano degli anni '50, RDE, 1985; AA. VV., Dino Gavina: collezioni emblematiche del moderno dal 1950 al 1992, Jaca Bo, Milano, 1992
€ 14.000 – 16.000

52
Ignazio Gardella

Coppia di poltrone Digamma. Struttura completamente metallica in acciaio smaltato.
Imbottitura in gomma su tiranti elastici, rivestimento in skai.
Dettagli in ottone.
Prod. Azucena, Italia 1950 ca.
cm 90x85x72
Bibliografia
Catalogo Originale Azucena, p. 5; G. Gramigna, Repertorio 1950- 80, Mondadori, 1985; G. Gramigna, P. Biondi, Il design italiano dell'arredamento domestico, Allemandi, 1999; A. Branzi, M. De Lucchi, Il design italiano degli anni '50, RDE, 1985; AA. VV., Dino Gavina: collezioni emblematiche del moderno dal 1950 al 1992, Jaca Bo, Milano, 1992.
€ 12.000 - 14.000

53
Ignazio Gardella

Coppia di lampade da terra con
struttura in metallo laccato,
base in marmo e diffusore in vetro
pressato prismatico sabbiato.
Prod. Azucena, Italia, 1950 ca.
cm 33x175
Bibliografia
Catalogo originale Azucena.
€ 6.000 - 8.000

Paul Evans

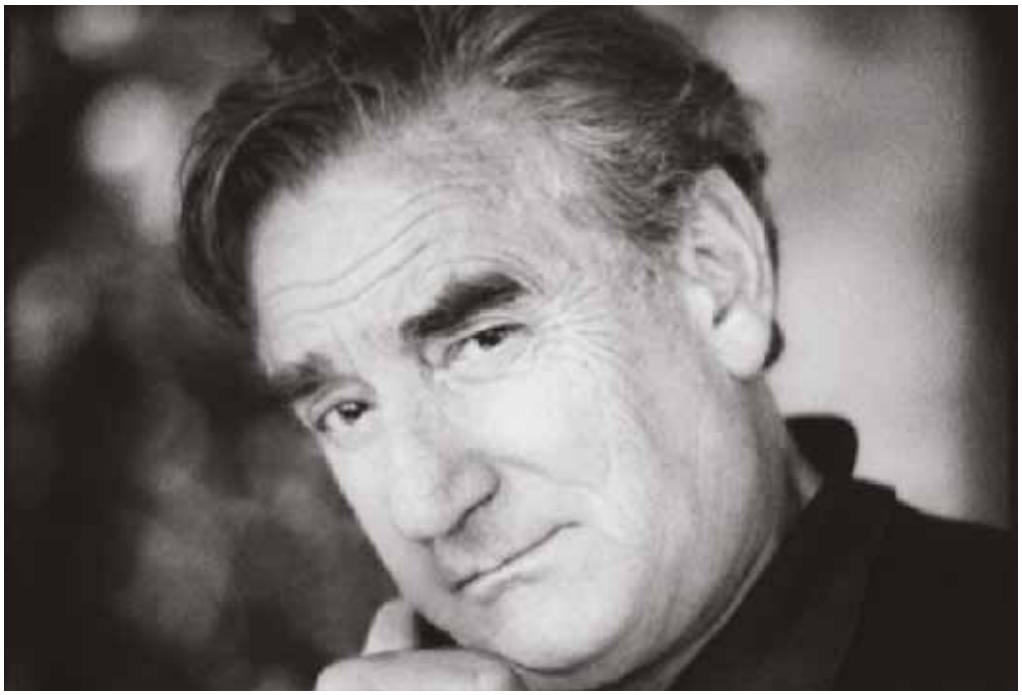
Nato in Pennsylvania nel 1931, studia design e arti applicate in diversi luoghi degli Stati Uniti. Negli anni 50 e 60 comincia la produzione di arredi artistici utilizzando diversi materiali come il rame e altri metalli e arrivando a dirigere la Directional Furniture nel 1964. Paul Evans abbraccia uno stile produttivo, nel solco dell'American Craft Movement, dove l'importanza della manifattura e della supervisione personale sulla produzione di ogni pezzo si pone in contrasto alle produzioni seriali di massa.

54
Paul Evans

Coppia di sedute con struttura
in legno rivestita in acciaio cromato
e tessuto per la serie Cityscape.
Prod. Directional, USA, 1970
cm 69x40x56
€ 3.000 – 4.000

55
Paul Evans

Tavolo in legno rivestito con placche in acciaio cromato
e ottone per la serie Cityscape. Firma originale.
Prod. Directional, USA, 1970
cm 138x74x69
€ 9.000 - 10.000

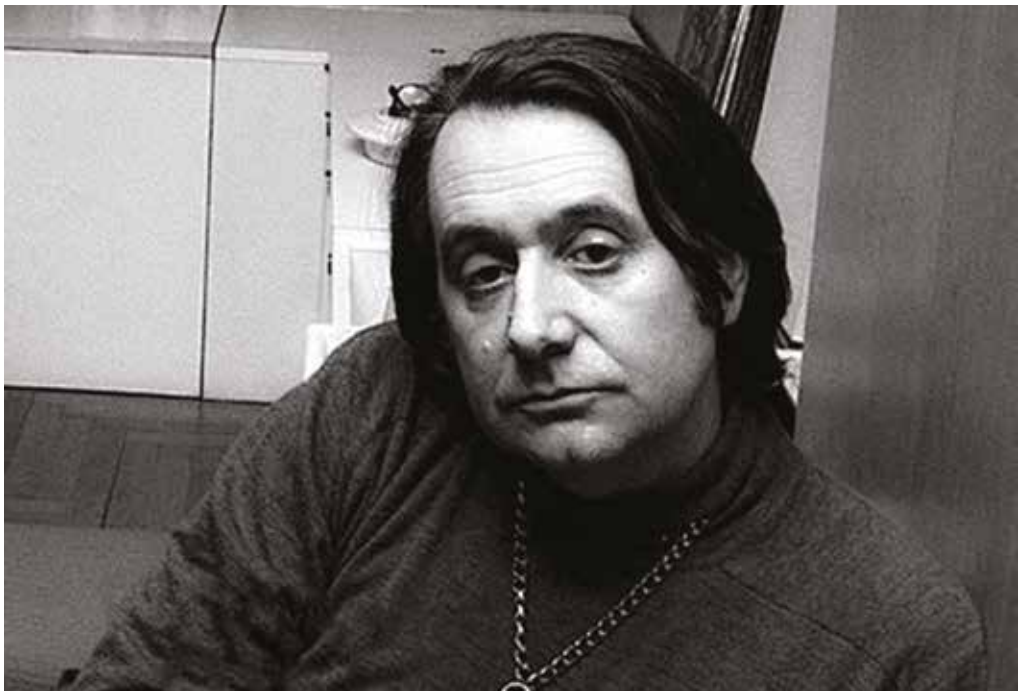


Willy Rizzo

Nato nella Napoli degli anni 20, Willy Rizzo cresce a Parigi, dove intraprenderà una brillante carriera di fotografo con servizi e lavori memorabili.
Copre con maestria eventi come il Processo di Norimberga e la guerra in Tunisia e i suoi reportage su stilisti e famiglie reali (celebre è quello su Maria Callas) gli fruttano fama e apprezzamento in Europa e negli USA. Le collaborazioni con il mondo della moda e del cinema ed il suo peculiare sguardo sul bello e sul moderno, gli procurano anche la prima clientela come Designer: Rizzo intraprende questa strada quasi per caso, perchè "i mobili antichi o scandinavi non sono né comodi né abbastanza semplici" per il suo gusto estremamente moderno.
Nel 1966 si trova quindi a disegnare da solo gli interni e l'arredamento del suo nuovo appartamento in zona piazza di Spagna a Roma. Il successo fra amici e colleghi è immediato e l'apertura di suoi atelier segue dopo breve tempo. Tornato a Parigi negli anni di Piombo, Willy Rizzo continua ancora oggi la sua ricerca del bello e dell'originale.

56
Willy Rizzo

Coppia di lampade Love in acciaio inossidabile
e rame con dettagli in materiale plastico.
Firma originale.
Prod Italia, 1969.
cm 33x68
Bibliografia
Catalogo originale Willy Rizzo.
€ 5.000 - 7.000



Ettore Sottsass

"Non aver paura, ci sono ancora spazi aperti"
Estroso e romantico artista, appassionato all'architettura, alla pittura, alla musica e alle arti meno scientifiche, Ettore Sottsass caratterizza tutta la sua produzione per un amore per le forme, le superfici e i colori, sull'onda dei contatti giovanili con i cubisti e con la scena artistica francese degli anni trenta.
È un osservatore attento di tecniche e forme di produzione e con curiosità si avvicina al mondo della produzione di ceramiche su impulso dell'imprenditore statunitense Irving Richards nel 1955.
Nel 1981 fonda il gruppo Memphis con il quale pone al centro della progettazione l'emozione prima che la funzionalità.

57
Ettore Sottsass

Totem "Minareto"
composto da tredici elementi
in ceramica policroma
con base in laminato plastico.
Esemplare 18 su 20.
Creato per la collezione Mirabili per EAD.
Firma Originale.
Prod. Bitossi, Italia, 1995.
cm 48x204x48
Bibliografia
F. Ferrari, Ettore Sottsass.
Tutta la ceramica,
Allemandi, 1996, p 140.6
€ 18.000 – 22.000

58
Ettore Sottsass

Portafrutta Murmansk in argento 925.
Prod. Memphis, Italia, 1982.
cm 35x30
Bibliografia
F. Ferrari, Ettore Sottsass. Tutta la ceramica, Allemandi, 1996, p 139.
€ 6.000 – 8.000

DESIGN

L'eleganza del Design torna il 21 Giugno 2016

Castello Mackenzie

Genova

CAMBI

CASA D' ASTE

www.cambiaste.com

Condizioni di vendita

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".
La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).
L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.
I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pitturazione: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.
Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.
I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e-o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.
In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.
In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.
In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonchè se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonchè formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.
Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonchè adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.
La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonchè di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.
In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 24% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.
Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:
a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;
b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;
c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.
Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.
L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata della suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonchè per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.a.s.. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova

Conditions of sales

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".
Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code. Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity. All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item.
The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter **"e"** of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications. The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue.
If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).
The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.
No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions. These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.
Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.
As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk.
The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.
Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.
Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.
Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries. No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items. Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work.
The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.
A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.
If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.
Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties. Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.
During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.
Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.
After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 24% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400.000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:
a) return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
b) act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
c) sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.
After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request. All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbursement or eventual interest on commission on the knock down price already paid.
The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force. Export of objects more than 50 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.
Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory.
Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal. All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 D.Lgs. 196/2003 (Privacy Code), Cambi informs that the data received will be used to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.a.s.. The attribution of the data is optional but it is fundamental to close the contract. The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the following auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy

Comprare e Vendere all'asta Cambi

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...:a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

/ datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRARE

Precede l'asta un'**esposizione** durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti ed il loro stato di conservazione e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **25%** fino ad € 400.000, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie. Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di **offerte scritte**, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.
Le offerte, sia scritte che telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.
Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte e telefoniche è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore prima dell'asta

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterrà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) e dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effetuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

Pagamenti
Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:
- contanti fino a 2.999 euro
- assegno circolare intestato a:
  Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: Banca Regionale Europea, via Ceccardi, Genova.
  IBAN: IT96F0690601400000000019420
  BIC/SWIFT: BREUITM1

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.
Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

Giovedì 16 Giugno 2016

Fine Design

Asta 261
Scheda di Offerta

Io sottoscritto _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____

Indirizzo _____
VIA, CITTÀ, C.A.P.

Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____

e-mail _____ C.F./P. IVA _____

Carta d'identità n° _____ Ril. a _____ il _____

È necessario allegare copia del documento di identità nel caso di prima registrazione

Con la presente scheda mi impegno ad acquistare i lotti segnalati al prezzo offerto (oltre commissioni e quant'altro dovuto), dichiaro inoltre di aver preso visione e approvare integralmente le condizioni di vendita riportate sul catalogo, ed espressamente esonero la Cambi Casa d'Aste da ogni responsabilità per le offerte che per qualsiasi motivo non fossero state eseguite in tutto o in parte e/o per le chiamate che non fossero state effettuate, anche per ragioni dipendenti direttamente dalla Cambi Casa d'Aste

N. LOT.	DESCRIZIONE	OFFERTA MAX €	✆
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐

Gli oggetti saranno aggiudicati al minimo prezzo possibile in rapporto all'offerta precedente. A parità d'offerta prevale la prima ricevuta. Alla cifra di aggiudicazione andranno aggiunti i **diritti d'asta del 25%** fino a € 400.000 e del 21% sull'eccedenza.

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta compilando la presente scheda ed inviandola alla Casa D'Aste via email all'indirizzo **offerte@cambiaste.com**, almeno cinque ore prima dell'inizio dell'asta.

E' possibile richiedere la partecipazione telefonica barrando l'apposita casella.
Le offerte, sia scritte che telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.

La Casa D'Aste non sarà ritenuta responsabile per le offerte inavvertitamente non eseguite o per errori relativi all'esecuzione delle stesse.

I lotti acquistati saranno ritirati a cura dell'acquirente. La Casa D'Aste rimane comunque a disposizione per informazioni e chiarimenti in merito.

La presente scheda va compilata con il nominativo e l'indirizzo ai quali si vuole ricevere la fattura.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto concede al Battitore la facoltà di un ulteriore rilancio sull'offerta scritta con un massimale del: **5%** ☐ **10%** ☐ **20%** ☐

Firma _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile dichiaro di approvare specificatamente con l'ulteriore sottoscrizione che segue gli articoli ai punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9 delle Condizioni di Vendita

Firma _____

Palazzo Serbelloni - Corso Venezia 16 - 20121 Milano - Tel. +39 02 36590462 - Fax +39 02 87240060

Finito di stampare nel mese di Maggio 2016 da Grafiche G7 - Genova - Grafica: Giorgio Angioni - Torino

www.cambiaste.com